

Ucraina, per l'ex capo dell'MI6 Sawers i governi occidentali hanno ingigantito la possibile invasione e Putin ha già vinto la guerra

La Russia di Vladimir Putin sta guadagnando punti sull'Occidente rispetto alla crisi in Ucraina. Ad affermarlo in una [intervista alla Bbc](#) John Sawers, ex capo dell'MI6, il servizio segreto britannico per l'estero. Dall'alto della sua esperienza pluriennale, Sir Sawers sostiene che le preoccupazioni di Mosca nei suoi rapporti con la Nato sono ora in cima all'agenda internazionale per la sicurezza, mentre Kiev ha sentito la forte pressione militare della Russia e ne è rimasta intimorita, e anche l'Europa si è dovuta ricordare della sua dipendenza dal gas in arrivo da est.

E ha aggiunto: "Penso che in qualche modo il presidente Putin penserà di essere in vantaggio su questo dossier e ha ancora varie opzioni militari che può utilizzare in Ucraina". Secondo il pensiero di Sawers "Ora per esempio Putin potrebbe anche fare un passo indietro e vendere questo come un grande successo per il popolo russo" e lo stesso risultato lo può raccogliere "se gli ucraini invece continueranno a minacciare la Russia volendo allargare la Nato". Per Sawers sono molto diminuiti i rischi di un attacco su vasta scala all'Ucraina che comunque sarebbe una mossa "molto rischiosa" per il presidente russo. Infine, l'ex capo dello spionaggio ritiene che l'annuncio di un'invasione sia stata probabilmente ingigantita dai governi occidentali.



"The one losers in all this are likely to be the poor Ukrainians"

Sir John Sawers, former head of MI6, says you can argue Vladimir Putin is ahead on points while the US can claim it faced down Russia
[#R4Today pic.twitter.com/ehnq6OMACI](https://t.co/cfXRMYYlaq)

— BBC Radio 4 Today (@BBCr4today) [February 16, 2022](#)

[Read More](#)